



GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO 10122 - Via Consolata 7

Notiziario per i Soci

Torino, 29 febbraio 1972

RELAZIONE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE TENUTASI IL 26 GENNAIO

Argomenti trattati:

RIFUGIO NATALE REVIGLIO: è stato approvato l'acquisto della lavastoviglie e della stufa a gas, mentre verrà rimandato al prossimo anno l'installazione dei boiler per le docce.

Prima di approvare definitivamente la ristampa dei depliant pubblicitari viene deciso di richiedere dei preventivi.

RELAZIONE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE TENUTASI IL 23 FEBBRAIO

Argomenti trattati:

- NOTIZIARIO: viene deciso di pubblicare sul notiziario i nomi dei nuovi soci.
- RALLY: la Commissione Gite viene incaricata di mettersi in contatto con la Sezione di Pinerolo per esaminare la convenienza di cambiare percorso o la data di effettuazione a causa delle eccezionali condizioni d'innevamento. Viene delegato il socio De stefanis Giancarlo quale rappresentante Sezionale presso la Giuria.
- COMMISSIONE GITE: La gita al Colle delle Cime Bianche Inferiori che non era stata effettuata il 20 febbraio è stata spostata al 5 marzo rimandando la salita al Monte Flassin.

- BIVACCO PETIT MONT BLANC: Il socio Ghiglione Franco è stato incaricato di organizzare quanto necessario per l'intitolazione del Bivacco a GINO RAINETTO.

QUOTE SOCIALI

Si ricorda ai Soci che non sono ancora in regola con il pagamento della quota sociale per il 1972 che lo Statuto Sociale precisa che il versamento deve essere effettuato entro i primi tre mesi dell'anno.

Invitiamo quindi tutti i suddetti Soci a provvedere in tempo per regolarizzare la Loro posizione ed evitare quindi di essere considerati morosi.

RIFUGIO NATALE REVIGLIO

SOGGIORNO ESTIVO

Può sembrare prematuro parlare di soggiorno estivo e di vacanze, mentre la nostra bella casa al Chapy è ammantata da una abbondante coltre di neve, ma è utile per chiarire dubbi sorti sul periodo di apertura e per dare attodegli sviluppi cui sono giunte le proposte enunciate ed a lungo dibattute nelle assemblee straordinaria ed ordinaria dello scorso autunno.

Il periodo di apertura sarà, come sempre, nei prossimi mesi di luglio-agosto e pertanto invitiamo i soci a tener presente tale periodo nel programma delle proprie ferie.

Un invito particolare, vien fatto, ai soci che inviano la famiglia in vacanza al Rifugio Reviglio; di continuare come per il passato a preferire il mese di luglio, per due motivi fondamentali:

1. In questo periodo vi è meno affluenza di soci adulti, da cui ne deriva un più felice soggiorno per le famiglie con bambini, in quanto vi è per loro più spazio ed i loro giochi possono svolgersi in ampia libertà, assistiti sempre dalle famiglie stesse.
2. Si permette così ai soci costretti da impegni di lavoro e di studio di fruire delle loro ferie in agosto, di disporre interamente del rifugio quale base ideale per gite ed ascensioni impegnative e per necessari periodi di doveroso riposo.

Quanto alle proposte discusse in assemblea, sono state concretate come segue:
- Radicale riassetto del tetto come da suggerimenti e consigli dell'Ing. Ravelli. Il Geom. Fresia ha compiuto in loco un attento esame affidando in seguito i lavori

alla Ditta Gandino e Comoglio che li eseguirà a primavera inoltrata.

- Acquisto di una cucina a gas, in sostituzione dell'attuale, a legna e carbone, e di un lavastoviglie a tipo industriale.
- Dislocazione all'esterno dell'edificio, delle bombole di gas liquido per l'alimentazione della cucina, fommeljo e scaldacqua.

Il Geom. Fresia sta eseguendo studi e disegni indispensabili per le nuove installazioni, ed a lui va il nostro ringraziamento per la cordiale collaborazione, per noi tanto preziosa.

La esecuzione pratica di questi impianti sarà poi diretta e realizzata dal socio Capra che da anni segue ed interviene direttamente per la manutenzione e per le operazioni di carico e scarico degli impianti.

A disposizione di Capra confidiamo vi sia una squadra di soci di buona volontà che presteranno la loro opera, secondo le personali capacità e possibilità di tempo, al fine evidente di contenere i costi di realizzazione nelle limitatissime possibilità consentite dalla situazione di bilancio.

Altre migliorie e sistemazioni di minor conto sono allo studio e su questo ritorneremo nei prossimi notiziari.

La Commissione Rifugio Reviglio.

MANIFESTAZIONI IN SEDE

- 17 marzo - Serata con proiezioni di film sullo Sci-Alpinismo. Commento e presentazione dell'Ing. Flavio Melindo, Istruttore della Scuola Nazionale di Sci-Alpinismo della SUCAI - Torino.
- 14 aprile - Serata con proiezione di un film sonoro a colori su Gustavo Thoeni presentato dalla Farmitalia.
- 21 aprile - Serata con proiezione del film "Tutti per uno, mano nella mano". Commento e presentazione del Sig. Bruno Toniolo - Guida Alpina Emerita - Direttore Nazionale del Soccorso Alpino Italiano.

RALLY SCI - ALPINISTICO

La troppa neve caduta nel mese di febbraio ha reso impraticabile il percorso del Rally per l'elevato pericolo di valanghe. E' stato quindi deciso di spostarlo ad un periodo più propizio.

La nuova data ed il programma saranno esposti in Sede appena possibile.

P ROSSIME GITE

18 - 19 MARZO - ROCCA LA MARCHISA (m. 3072)

Questo primo "3000" del nostro calendario sci-alpinistico è in Val Varaita ramo di Bellino. L'itinerario sciistico percorre una parte della valle principale imbocca il vallone di Traversagn, tutto orientato a Nord, stretto nel primo tratto, supera la rocca Vuorzè si apre in splendidi pianori fino al Colle di Vers, dal quale lasciati gli sci si sale facilmente alla punta, notevole belvedere sui gruppi del Viso e Chambeyron. Discesa per il medesimo itinerario. Dislivello totale in salita m. 1376.

La partenza in pullman è fissata per le ore 16 di Sabato 18 davanti a S. Secondo in modo di essere a Celle di Bellino prima di notte. Cena e Pernottamento in albergo (di montagna!) . S. Messa prima della partenza per Torino.

Onde permettere l'organizzazione del pernottamento è indispensabile chiudere le iscrizioni con anticipo venerdì 10 marzo.

Direttori di Gita: Gasparini C.

Bolla G. (tel. 341.185)

26 MARZO - COURMAYEUR - CHAMONIX - DISCESA PER LA MER DE GLACE -

La traversata della Mer de Glace è una delle più belle discese sciistiche delle nostre Alpi, sia per la lunghezza e il dislivello, sia per il maestoso ambiente che la circonda.

Lo sciatore, salendo in funivia all'Aguille du Midi, si ritrova improvvisamente immerso in un anfiteatro di vette imponenti ed ardite, sulle quali, i più bei nomi dell'alpinismo di ieri e di oggi hanno scritto le pagine più entusiasmanti e drammatiche che la storia dell'alpinismo ricordi: in questo ambiente si svolge la discesa, prima per facili pendii sotto le imponenti pareti dell'Aguilles du Midi, del Mont Blanc de Tacul e della Tour Ronde, poi, attraverso il tormentato percorso della seraccata del Requin e il dolce pendio della lingua del ghiacciaio che si snoda gradualmente sin sotto l'Aguilles de Drù, ed infine per la pista che porta a Chamonix attraverso una suggestiva pineta.

Nel complesso la discesa è lunga e, anche se non molto impegnativa, richiede una buona padronanza degli sci ed un discreto allenamento.

L'equipaggiamento deve essere quello d'alta montagna e non bisogna dimen-

ticare la macchina fotografica o la cinepresa, perchè, se il bel tempo ci accompagnerà, gli impareggiabili scenari che passeranno davanti ai nostri occhi soddisferanno il fotografo più esigente.

PROGRAMMA

- Ore 6.00 Partenza da Torino - Via S. Secondo
" 9.30 Arrivo a Chamonix e partenza in funivia per l'Aguille du Midi
" 10.30 Inizio della discesa
" 14.00 Arrivo a Chamonix. Spuntino e partenza per Torino.

La Santa Messa è prevista sulla via del ritorno a Courmayeur.

I direttori di gita, in relazione alle condizioni del tempo e della neve si riserva no la possibilità di apporre variazioni al programma, sia per quanto riguarda l'itinerario, sia sulla data.

Direttori di gita: E. Barbero
R. Ceriana (tel. 353.187)

8 - 9 APRILE - PIC D'ASTI (m. 3219)

Da Chianale (Val Varaita) prima per ripidi pendii, poi percorrendo il vallone che porta al Colle dell'Angello, si nota sulla sinistra orografica una bella piramide rossastra; è il Pic d'Asti. Posto sulla cresta spartiacque che divide il Vallone di Sustra dalla valle di Abries, il Pic d'Asti è da considerare tra le più belle sci alpinistiche della zona.

La gita si effettuerà in pullman (partenza il sabato pomeriggio con ritrovo davanti alla sede alle ore 16) con pernottamento a Pontechianale.

Il mattino seguente (partenza alle ore 4.30) il pullman ci accompagnerà a Chianale. Di qui inizierà la gita, l'arrivo al colle m. 3159 è previsto per le ore 9-10; gli ultimi 100 m. di dislivello saranno percorsi in cordata lungo una cresta molto facile.

S. Messa al ritorno prima della partenza per Torino.

Essendo questa la prima vera sci-alpinistica della stagione, ci auguriamo quindi una larga partecipazione.

Direttori di gita: Palladino B. (tel. 591264)
Barbero E.
Ceriana R. (tel. 353187)

22-23 APRILE - TRAVERSATA BARDONECCHIA - VALLOIRE

La traversata Bardonecchia - Valloire, dalla Val Stretta alla Valloiretta, è una delle più interessanti gite sci-alpinistiche in programma.

Si ritornerà alla Valle Stretta che in primavera presenta itinerari magnifici in una cornice di vette, sempre mutevole per i colori in ogni stagione.

Dal rifugio Valle Stretta (1800 m.) si sale la prima parte della valle sino al Piano delle Planche. Varcato il ponticello, si lascia a destra il percorso per il Tabor e si prosegue a sinistra, entrando nel vallone principale.

La zona a questa quota è animata (nel periodo estivo però) da numerosi laghetti.

Lasciate a destra le cuspidi rocciose del Gran Adritto e dei Torrioni Meccio, si raggiunge il Colle Laval, prima fatica della gita (ore 3 dal rifugio - m. 2836).

Discesa sul versante opposto nel vallone delle Muandes, dominato dai costoni della Rocca Gran Tempesta a destra, e dal Monte Chardonnet a sinistra.

Al termine del tratto di discesa, un lungo pianoro (analogo per pendenza al Piano dei Militi della nostra Valle Stretta) porta alla base (40 minuti) del secondo colle: il Colle des Rochilles (m. 2493), che si raggiunge in 1 ora circa di salita.

Da questa sella ha inizio la discesa nella Valloiretta che, neve permettendo (il problema quest'anno non dovrebbe sussistere per la quantità di neve caduta), darà modo di raggiungere l'abitato di Valloire (1401 m.) e il fondo valle, dopo una lunghissima discesa.

La stazione ferroviaria, posta a St. Michel - de - Maurienne (707 m.), potrà essere raggiunta con mezzi pubblici (taxi o corriera).

Difficoltà specifiche non esistono. Bisogna essere allenati di fiato e gambe: ma a quell'epoca non dovrebbe essere difficile esserlo. Tratti particolarmente duri in salita o discesa non ci sono e quindi questa gita è veramente interessante e bella.

La gita si effettuerà in treno, mezzo più comodo per questa traversata. E' necessario munirsi di documento di identità per il passaggio alla frontiera con la Francia. Pernottamento al rifugio Valle Stretta. S. Messa, prima della partenza al mattino.

Programma

sabato 22/4 - la partenza in treno dalla stazione di Porta Nuova. Per Bardonecchia. Gli orari sono abbastanza comodi:

partenza	13,20	arrivo	15,18
	16,45	"	18,16
	18,07	"	19,50
	19,18	"	21,16

Da Bardonecchia al rifugio in ore 2,30 circa.

Pernottamento , dopo un opportuno controllo agli sci e relative pelli di foca (zaino pronto per il mattino).

Domenica 23/4 - Sveglia ore 4,00 - S. Messa alle 4,15 - Partenza alle 5,15.

L'arrivo al Colle Laval può essere previsto verso le 8,30 .

Discesa immediata nel Vallone delle Muandes dove si potrà consumare la colazione.

Partenza per il Colle des Rochilles e conseguente discesa verso Valloire.

Da St. Michel - de - Maurienne gli orari dei treni per Bardonecchia - Torino sono i seguenti:

St. Michel de Maurienne	- p.	15,55	arrivo a	Bardonecchia	17,07
	p.	19,45	" "	"	20,28

Bardonecchia	- p.	17,12	" "	Torino	18,34
	p.	20,47	" "	"	21,47 (soltanto servizio di I classe)

Direttori di gita:

Bo Franco (tel. 573083 - 610893)

Gasparini Cesare

Marocchino Efisio (tel. 588381)

Valentino Loris (tel. 724617)

25 APRILE - PALESTRA DI ROCCIA - COURBASSERE (m. 1531)

Salendo da Ceres, prima di superare gli ultimi tornanti che lo separano da Ala, si è certamente colpiti da un gruppo roccioso di eleganti forme: sono le

Courbassere di Ala.

Vengono denominate al plurale perchè in effetti due sono le quote di un certo rilievo roccioso, separate da un marcatissimo colletto.

Il lato Sud del gruppo è il migliore, perchè interamente formato da pareti di roccia, compatta e solida che degrada fino a circa 1.300 metri.

Alla base delle pareti e delle creste che salgono alle due vette, una serie di piccoli salti rocciosi, diedri, spigoli, fessure e placche costituiscono una magnifica palestra, frequentata dagli alpinisti torinesi.

Ed è in questa palestra, che potremo apprendere o ripassare i fondamentali elementi di arrampicata: salita e discesa. Avremo modo di legarci in cordata, scendere in corda doppia e assicurarsi.

Non si farà però il 6° grado, neanche il 5° e il 4° : si cercherà invece di fare bene, poche cose, che dovranno permetterci nelle gite in programma nella stagione estiva, di assaporare soddisfazione completa con minor fatica, e maggior sicurezza.

La gita si effettuerà con mezzi propri.

S. Messa alle baite poste alla base della palestra.

Programma :

Martedì 25/4 - La partenza alle ore 7 dalla sede di Via Consolata, 7.
Arrivo ad Alta di Stura verso le 8 e proseguimento alla palestra (15 minuti a piedi) dal parcheggio auto.

Direttori di gita :

Commissione Gite

Franco Bo

(tel. 57.30.83-610893)

6-7 MAGGIO - COLLE MALATRA' (m. 2898)

Il Colle Malatrà è situato sulla sinistra orografica della Valle Ferret e la località di partenza per la salita è la frazione La Vachey. Oltrepassata la frazione, alla seconda curva della strada di fondo valle, si imbecca la via e

stiva che conduce al Tramail de Malatrà. Il terreno qui è abbastanza piano e si punta in direzione della Grande Rochere per poi girare a sinistra ed imboccare la bella valletta (a pendenza modesta) che conduce direttamente al Colle Malatrà .

Il percorso in salita si svolge costantemente con splendide vedute sulla catena del Monte Bianco ed in ambiente di alta montagna molto bello. La discesa (neve permettendo, s'intende) è bellissima e si conclude direttamente a La Vachey. Ora di salita: 4,30-5.

Punto base della gita sarà il nostro Rifugio Natale Reviglio dove si partirà sabato 6. Sarà a disposizione un sufficiente numero di coperte, comunque, potrebbe sempre tornare utile il sacco a pelo per chi lo possiede. Per la cena è prevista la preparazione di una minestra; il resto ognuno lo attingerà dal proprio sacco.

Per ragioni di viabilità della strada che da La Palud conduce a La Vachey, si renderà necessario effettuare il viaggio con autovetture private. Pertanto preghiamo i possessori di autovetture di volerle mettere a disposizione.

Programma :

Sabato 6 - ore 15 ritrovo davanti alla Sede e partenza per il Natale Reviglio.

Domenica 7 - ore 4 sveglia

ore 4,30 partenza per La Vachey

ore 10 arrivo previsto al Colle

ore 11 inizio discesa.

Come sempre, sarà assicurata la celebrazione della S. Messa.

Direttori di gita: Bertolino M. tel. 323872

Cerro C. tel. 784614

Donato C. tel. 750814

* * * * *

GITE EFFETTUATE

9 GENNAIO - POGGIO TRE CROCI (m. 2117)

Come già annunciato nel precedente bollettino, la gita al Poggio Tre Croci venne anticipata, in sostituzione di quella al M. Midia, a causa delle abbon-

danti nevicata nelle valli del Cuneese.

Sono 26 i partecipanti che a bordo del pullman raggiungono Bardonecchia, at-
tesi da uno dei Direttori di gita già sul posto. Dopo i soliti brevi preparativi, si par-
te alle 9 ed attraverso dolci pendii abbondantemente innevati, ci inoltriamo nella
rada pineta accompagnati dalla musica sfomata dagli autoparlanti delle seggiovie,
poste sull'altro versante della valle.

Qualcuno contrasta: mentre di fronte a noi vediamo affermarsi verso gli impian-
ti di risalita i piccoli omini alla ricerca di spazio e solitudine, noi assaporiamo ve-
ramente la gioia grande di far parte dell'immensità della montagna, di scoprire an-
goli nuovi, di lasciare le nostre tracce sulla neve vergine. E' con queste impressio-
ni che dopo tre ore di comoda salita tutti i partecipanti raggiungono la vetta; il pa-
norama su Bardonecchia e sulle montagne che le fanno corona è completo, pur se
limitato dalle basse nubi che nascondono le cime maggiori. La discesa inizia nel-
la incertezza delle prime curve a causa dell'abbondante, se pur ottimo, strato nevo-
so. Mentre i più abili raggiungono in breve il fondovalle, gli altri seguono a piccoli
gruppi. Il percorso facile, ma non banale, fa sì che anche i meno abili possano supe-
rare le difficoltà della discesa fuori pista, confermando la validità di questa breve
gita. Alle 15 siamo tutti a Bardonecchia ed alle 15.30 ci ritroviamo nella Chiesa
Parrocchiale ad ascoltare la S. Messa celebrata da P. Lever. Verso le 16.30 partia-
mo per Torino, dove arriviamo alle ore 21 a causa anche del solito ingorgo stradale.

23 GENNAIO - MONTE MIDIA (M. 2341)

Anche quando una gita si rivela la più opportuna nelle condizioni di neve
del momento, nulla si può contro il tempo. E qui le cose si mettono di male in
peggio, ad un certo punto la comitiva si arena tra i pini, e non ne vuole più sape-
re di proseguire anche se, esclusa la visibilità, non ci sono motivi per desistere.

Nonostante la brevità della discesa in neve buona qualcuno "fora" uno scar-
pone. Nulla di rimarchevole al ritorno, se non la solita polemica tra chi vuole fer-
marsi in piola, e chi no. Io penso che se per aumentare lo spirito "sociale" abbia-
mo affrontato il sacrificio economico derivante dall'uso del pullman, non vedo
perchè si debba rinunciare a questi momenti di gaia spensieratezza durante i quali
anche i più restii si "sbottonano"; e si offrono nuove possibilità di amicizia.

6 FEBBRAIO - ROCCA BIANCA (m. 2750)

La piazzetta di Villa di Prali è questa volta molto affollata, infatti, oltre al
la nostra comitiva forte di ben ventisette persone, vi sono alcuni gruppi di Torine-
si e di Astigiani; che hanno per meta, pure loro, la Rocca Bianca.

In così gran numero partiamo neppur troppo convinti, il tempo è plumbeo e

e la punta della Rocca avvolta di nuvole.

La neve è alta ma la pista già aperta da altri il giorno prima, consente al gruppetto di testa di prendere il volo con passo veloce.

La fila si sgrana un po', vi sono alcuni inconvenienti tecnici, ma tutti arrancano lungo la ripida pineta che porta alla dorsale. Vi giungiamo che la nebbia è molto fitta e la visibilità scarsissima.

I primi, un gruppetto esiguo giunge in vetta, ma il grosso della compagnia viene gentilmente invitato a desistere, a pochi minuti dal colle per motivi precauzionali.

La neve non bella ma nemmeno pessima, ripaga un po' la delusione generale. Tutti arrivano sani e salvi al pullman che dopo la S. Messa ci porta in "piola" dove con un generoso "trincaus" terminiamo serenamente la nostra giornata.

BIBLIOTECA

LA RIVISTA DELLA MONTAGNA Ed. Centro di Documentazione Alpina - TORINO -

Abbiamo seguito i primi numeri di questa nuova pubblicazione con occhio critico, troppe iniziative simili erano molto presto scadute o cessate, ma questa ha invece mantenuto il suo intento: far conoscere la montagna. E della montagna ci mostra anche gli aspetti culturalmente più validi, oltre all'Alpinismo vero e proprio.

Così la nostra passione che dovrebbe iniziare con l'amore per l'ambiente alpino si presenta su questa rivista con molti volti, validi per ogni età: ALPINISMO a tutti i livelli, comprese le belle escursioni; SCI-ALPINISMO, corredati da molti itinerari; FAUNA e FLORA; problemi delle POPOLAZIONI di MONTAGNA, DIFESA DELLA NATURA, TRADIZIONI CULTURALI E LINGUISTICHE.

Quindi ne abbiamo deciso l'acquisto dal primo numero. Ogni venerdì in sede sono in visione gli ultimi pubblicati.

* * * * *

VITA SEZIONALE

Sono venuti a far parte della nostra Società i nuovi Soci:

ADAMI Lidia, CANTAMESSA Carlo, MOLON Lucio, OVIGLIA Gai Elsa, OVIGLIA
Francesco, PALLADINO Mario, ROSSI Angiola, ROSSO MILANO Beatrice, ROSSO
Luciano, SCHIAVINO Sergio, USSELLO Carlo.

I N F A M I G L I A

I Soci STURMIA Giovanna e ISACCO Michele si sono uniti in Matrimonio.

Alla nuova Coppia auguriamo lunghi anni di felicità.

GIOVANE MONTAGNA

Sezione di TORINO - 10122 - Via Consolata 7